



Verbale n. 1 a.s. 2026/27 del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2026

Il giorno 2 settembre 2026 alle ore 10.30 presso l'Agriturismo "La Raja" è riunito il Collegio dei Docenti per discutere il seguente O.d.G.:

1	Insediamiento del Collegio dei Docenti a.s. 2026/27 e comunicazioni della DS	Insediamiento del Collegio dei Docenti e presentazione del percorso di avvio dell'anno scolastico
2	Individuazione di docente/i per la verbalizzazione	Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 297/1994, le funzioni di segretario/a del Collegio sono attribuite dalla DS a uno o più docenti scelti come propri collaboratori
3	Approvazione del verbale del Collegio dei Docenti del 17/06/2026	Il verbale è pubblicato nell'area riservata del sito web dell'Istituto
4	Nomina dei collaboratori/ collaboratrici della DS e costituzione dello staff di direzione	Presentazione del modello organizzativo, processi e responsabilità - Art. 3 lett. l) del Regolamento di Istituto
5	Impianto funzionigramma e aree per le Funzioni Strumentali al PTOF	Impianto organizzativo dell'Istituto e funzionigramma: definizione delle aree, del numero e dei criteri di attribuzione delle Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL); apertura delle candidature per le Funzioni strumentali e per gli ulteriori incarichi soggetti a candidatura (Allegato 1).
6	Suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione (trimestri/quadrimestri)	Definizione dell'articolazione dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli apprendimenti (Allegato 2)
7	Assegnazione dei/delle docenti alle classi	Presentazione dell'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2026/2027, effettuata in applicazione dei criteri deliberati dagli OOCC.
8	Nomina coordinatori/coordinatrici di classe	Individuazione delle figure di coordinamento di classe per il raccordo organizzativo, educativo e relazionale
9	Segretari/e dei Consigli di Classe	Designazione ai sensi dell'art. 5 comma5 del D.Lgs. 297/1994
10	Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari	Costituzione dei Dipartimenti disciplinari come luoghi di progettazione, confronto professionale e sviluppo della didattica - Art. 3 lett. h) e i) del Regolamento di Istituto

11	Orario di funzionamento provvisorio per l'avvio dell'a.s. 2026/27 e criteri per l'orario definitivo delle lezioni	Modalità organizzative previste per garantire un avvio ordinato dell'anno scolastico e accompagnare la progressiva definizione dell'orario definitivo
12	AI: percorso, figure e tempistiche	Governo dell'intelligenza artificiale nell'Istituto: definizione della struttura organizzativa (referente per l'IA, gruppo di lavoro GLIA), valutazione del grado di maturità dell'Istituto secondo il modello AgID e avvio della ricognizione sull'uso effettivo degli strumenti tra personale docente e ATA.
13	Piano Annuale delle Attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL)	Presentazione del Piano Annuale delle Attività come strumento di accompagnamento del lavoro collegiale (Allegato 3).
14	Criteri per la sostituzione dei/delle docenti assenti	Condivisione dei criteri organizzativi per garantire continuità didattica e regolarità del servizio (Allegato 4).
15	Insediamiento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e definizione delle priorità per l'anno scolastico (Allegato 5).
16	Piano di formazione e aggiornamento del personale docente a.s. 2026/27 – moduli essenziali	Presentazione del Piano di formazione come leva di sviluppo professionale e di miglioramento dell'organizzazione didattica – si presentano i moduli formativi di l'avvio dell'a.s., si rinvia al Collegio di ottobre l'approvazione del Piano complessivo (Allegato 6).
17	Adesione a reti di scuole, avvisi ministeriali, protocolli d'intesa e partenariati [delibera aperta a.s. in corso]	Richiesta di autorizzazione alla DS ad aderire, nel corso dell'anno scolastico, ad avvisi, reti, partenariati e opportunità progettuali con scadenze incompatibili con la convocazione degli OOCC, con successiva informativa e ratifica al primo Collegio utile (Allegato 7)
18	Comunicazioni	Eventuali aggiornamenti organizzativi e istituzionali.

Si allega elenco presenze/assenze.

1° PUNTO (informativo)

La Dirigente scolastica apre i lavori rivolgendo un saluto al Collegio e introduce l'avvio del nuovo anno scolastico, richiamando alcuni temi e prospettive che accompagneranno il lavoro della comunità scolastica.

Il testo dell'intervento introduttivo della Dirigente scolastica è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

2° PUNTO (informativo)

La DS comunica l'individuazione di due docenti che si alterneranno nella funzione di segretaria verbalizzante del Collegio per l'a.s. 2026/2027, al fine di garantire continuità anche in caso di assenza. Le docenti individuate sono le Prof.sse Erica Cavallari e Arianna Pierantozzi.

La Prof.ssa Francesca Pandolfi chiede che il verbale sia reso disponibile in tempi congrui, così da consentirne la lettura, proponendo un termine di cinque giorni. Chiede inoltre la possibilità di separare le delibere dal corpo del verbale, affinché le decisioni assunte dagli organi collegiali possano essere tempestivamente comunicate al personale.

La DS precisa che le deliberazioni assunte dal Collegio devono essere tempestivamente portate a conoscenza degli uffici competenti, affinché possano essere adottati i conseguenti adempimenti e predisposte le necessarie comunicazioni, a seconda dell'ambito interessato (didattica, personale o affari generali).

3° PUNTO

Presentazione: Lettura e approvazione del verbale del Collegio dei Docenti del 17/06/2026

Discussione: verbale collegio precedente

Votazione: Votazione: astenuti 13 contrari 0

La delibera n. 1 è approvata a maggioranza

4° PUNTO (informativo)

Presentazione: Nomina dei collaboratori/collaboratrici della Dirigente Scolastica e costituzione dello staff di direzione

La Dirigente Scolastica presenta al Collegio la composizione dello Staff di direzione e le relative aree di responsabilità:

- Prof.ssa Serena Basilici – referente della comunicazione istituzionale;
- Prof.ssa Alessia Scacchi – referente per le reti e la comunità educante;
- Prof. Giampiero Santucci – coordinatore ITE e referente per la pianificazione organizzativa delle attività istituzionali;
- Prof. Luca Tofani – coordinatore IPA.

La DS comunica che per il coordinamento dell'ITT seguiranno successivi aggiornamenti.

La Prof.ssa Livia Moretti (RSU), pur riconoscendo le prerogative della Dirigente Scolastica, esprime la propria preoccupazione rispetto a quello che considera un passo indietro rispetto a un modello di scuola plurale, ritenendo che il Collegio dei Docenti debba partecipare alle scelte organizzative. Chiede inoltre chi sia delegato alla rappresentanza dell'Istituto e alla firma degli atti in caso di assenza o impedimento della Dirigente.

La DS precisa che le eventuali deleghe di funzioni e di firma sono attribuite con specifici atti ai componenti dello Staff individuati, nell'ambito delle rispettive competenze. Sottolinea inoltre

che la scelta di uno Staff diffuso risponde alla volontà di superare la logica dell'incarico individuale e isolato, privilegiando un'organizzazione per team e aree di lavoro, orientata alla condivisione e alla costruzione collegiale delle scelte.

La Prof.ssa Moretti osserva che i coordinatori di indirizzo sono stati, negli anni precedenti, nominati dal Collegio.

La DS, richiamando e leggendo l'organigramma dell'anno scolastico precedente, precisa che anche in tale assetto gli incarichi di coordinamento di indirizzo risultavano conferiti fiduciarmente dalla Dirigenza. Ricorda che, nel suo primo anno di dirigenza nell'Istituto, aveva operato in sostanziale continuità con l'organizzazione preesistente. Richiama, a titolo esemplificativo, altri incarichi fiducari presenti nell'organigramma precedente: collaboratrice della Dirigente, supporto alla Dirigenza per il coordinamento delle progettualità, referente del corso serale, team comunicazione, referente del Piano per l'Inclusione, referente dell'azienda agraria e referente della biblioteca.

La Prof.ssa Alessandra Aloisi, pur riconoscendo le prerogative della Dirigente, dichiara di non condividere il metodo seguito per le nomine, ritenendo preferibile una modalità collegiale, come a suo avviso avvenuto negli anni precedenti, e sostenendo che la composizione dello Staff dovrebbe essere espressione del Collegio.

Il Prof. Andrea Santoboni ricorda che, nella sostanza, negli anni precedenti i referenti venivano individuati nell'ambito dei colleghi di indirizzo, osservando al contempo che la modalità adottata dalla Dirigente è formalmente legittima e rispettabile.

La DS ribadisce il valore della collegialità e precisa che il nuovo assetto organizzativo nasce dall'esigenza di rispondere alla crescente complessità della scuola attraverso un modello diverso dal precedente, nel quale assume particolare rilievo anche il rapporto fiduciario con le figure chiamate a collaborare direttamente con la Dirigenza.

La Prof.ssa Giulia Visciglia, pur riconoscendo che si tratta di incarichi la cui individuazione rientra nelle prerogative della Dirigente, propone che per i coordinatori di indirizzo possa essere acquisito anche il parere dei docenti dell'indirizzo interessato. Precisa di essere consapevole che non esiste formalmente un "Collegio di indirizzo", ma ritiene che un confronto con i colleghi possa comunque fornire alla Dirigente elementi utili ai fini della scelta.

La DS chiarisce il criterio seguito nella definizione del nuovo assetto: partire dall'analisi delle aree di miglioramento emerse nel funzionamento dell'Istituto, definire conseguentemente i ruoli necessari e, sulla base del profilo di ciascun ruolo, individuare le persone dotate delle competenze adeguate e con le quali possa sussistere il necessario rapporto fiduciario. Si tratta, pertanto, di un'opzione organizzativa diversa dalla precedente, costruita per rispondere alle criticità e alle esigenze rilevate. La DS distingue infine gli incarichi fiducari, la cui individuazione rientra nelle prerogative dirigenziali nei limiti previsti dalla normativa, dalle funzioni la cui individuazione compete al Collegio dei Docenti, tra le quali le Funzioni Strumentali. Precisa che, per gli incarichi fiducari, i criteri assunti sono quelli della competenza rispetto al ruolo e della fiducia.

La Prof.ssa Mara Giuliani ringrazia per il lavoro condiviso negli anni e per la fiducia ricevuta e dà lettura di una propria riflessione.

La Dirigente ringrazia a sua volta la Prof.ssa Giuliani per il lavoro svolto e per la collaborazione.

5° PUNTO

Presentazione: Impianto del funzionigramma e individuazione delle aree per le Funzioni Strumentali al PTOF

La Dirigente presenta l'impianto del funzionigramma e propone, per l'individuazione delle Funzioni Strumentali al PTOF, l'apertura delle candidature, prevedendo sia la possibilità di candidatura individuale sia quella di candidatura congiunta o in team, in considerazione della complessità e dell'impegno connessi ad alcune funzioni. Propone che le candidature siano esaminate da una Commissione e che il Collegio proceda successivamente all'individuazione delle Funzioni Strumentali. La valutazione dovrà tenere conto in particolare del progetto presentato, degli obiettivi individuati, delle azioni previste, delle modalità di coinvolgimento dei colleghi e degli strumenti di verifica dei risultati.

La Prof.ssa Francesca Pandolfi chiede chiarimenti in merito alle modalità di scelta e ai criteri di individuazione. La DS precisa che l'individuazione avverrà a seguito della presentazione delle candidature, secondo la procedura illustrata, e sarà successivamente sottoposta al Collegio.

Con riferimento ad alcune figure caratterizzate da una particolare specificità, la Dirigente chiede alla Prof.ssa Livia Moretti la disponibilità a proseguire nell'incarico di referente del corso serale e alla Prof.ssa Roberta Francisci quella a proseguire nel coordinamento del percorso 4+2. Entrambe le docenti manifestano la propria disponibilità e la DS propone al Collegio di individuarle quali figure di riferimento per i rispettivi ambiti.

La DS precisa inoltre che i coordinatori di Dipartimento sono individuati collegialmente all'interno dei rispettivi Dipartimenti.

Nel corso della discussione si apre un breve confronto di carattere organizzativo in merito alle riunioni dei Dipartimenti previste per il giorno successivo.

La Prof.ssa Livia Moretti propone una riflessione sull'utilizzo della modalità online o in presenza, anche alla luce delle nuove disposizioni del MIM. La DS evidenzia come la modalità online possa favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ridurre gli spostamenti e l'impatto ambientale, pur richiedendo attenzione alla qualità del confronto collegiale, alla riservatezza delle informazioni e agli aspetti relativi alla sicurezza e alla privacy. Alla luce delle indicazioni ministeriali relative alle piattaforme utilizzabili e in attesa di approfondire la questione con il DPO, precisa che le riunioni aventi carattere deliberante continueranno a svolgersi in presenza.

Con riferimento ai Dipartimenti già previsti per il 3 settembre, la DS propone lo svolgimento in modalità online e acquisisce sul punto l'orientamento del Collegio. Alla proposta risultano contrari 7 docenti e astenuti 2; la restante parte dei presenti si esprime favorevolmente.

Preso atto dell'orientamento ampiamente favorevole espresso dal Collegio, la DS dispone pertanto lo svolgimento online dei Dipartimenti del 3 settembre, alle ore 9:00. I coordinatori uscenti predisporranno i relativi link e li trasmetteranno alla Segreteria, che provvederà all'invio ai componenti.

La Prof.ssa Monica Albamonte chiede di posticipare la riunione del Dipartimento di sostegno; si concorda pertanto lo svolgimento della stessa il 7 settembre, in modalità online.

Gli incontri dei docenti delle classi prime si svolgeranno invece in presenza: per l'ITT il 3 settembre, a seguire i Dipartimenti, e per IPA e ITE il 4 settembre.

Concluso il confronto organizzativo, si riprende la trattazione del punto all'ordine del giorno.

Riprendendo la discussione sul punto all'ordine del giorno, la Prof.ssa Valentina Esposito, con riferimento alla Funzione Strumentale per l'orientamento, riferisce di avere già operato con il supporto volontario di un gruppo di docenti e ritiene pertanto non necessario "spacchettare" la funzione.

La DS osserva che proprio l'esperienza richiamata e la necessità emersa di avvalersi del contributo di più docenti confermano l'opportunità di formalizzare un gruppo di lavoro dedicato all'orientamento nelle sue diverse dimensioni — in entrata, in itinere e in uscita — riconoscendo anche l'impegno che fino a quel momento è stato prestato su base volontaria.

Il Prof. Andrea Santoboni e la prof.ssa Francisci intervengono in merito alla rappresentazione grafica delle strutture intermedie, osservando che la disposizione verticale presentata potrebbe suggerire un rapporto gerarchico tra le diverse funzioni e le relative aree di riferimento. Propongono pertanto di rivedere l'impostazione grafica, disponendo le diverse articolazioni su un piano orizzontale. La DS dichiara che procederà a successiva revisione della rappresentazione grafica del funzionigramma.

La DS propone inoltre la possibilità che, in relazione alla complessità e all'articolazione delle aree, le Funzioni Strumentali possano essere svolte anche da un team di docenti, ferma restando la procedura di candidatura e individuazione. Al fine di acquisire l'orientamento del Collegio sulla proposta, la DS invita i presenti a esprimersi.

Non si registrano voti contrari né astensioni; il Collegio esprime pertanto all'unanimità parere favorevole alla possibilità di prevedere, accanto alle candidature individuali, candidature congiunte o in team.

Riprendendo la discussione sull'articolazione delle Funzioni Strumentali, la Prof.ssa Valentina Esposito riferisce che, nello svolgimento della Funzione Strumentale per l'orientamento, ha già potuto contare sul supporto volontario di un gruppo di docenti e ritiene pertanto non necessario "spacchettare" la funzione.

La DS osserva che proprio l'esperienza richiamata, e la necessità emersa di avvalersi del contributo di più docenti, confermano l'opportunità di formalizzare un gruppo di lavoro dedicato all'orientamento nelle sue diverse dimensioni — in entrata, in itinere e in uscita — riconoscendo così anche un impegno che è stato prestato su base volontaria.

Il Prof. Andrea Santoboni presenta una proposta scritta di modifica dell'impianto illustrato, che viene consegnata e acquisita agli atti del Collegio. La proposta interviene su due aspetti. Con riferimento alla valutazione delle candidature per le Funzioni Strumentali, propone che la Commissione svolga l'istruttoria e ne presenti gli esiti al Collegio, al quale resta affidata l'individuazione finale mediante votazione, valorizzando in particolare il progetto presentato con

la candidatura, gli obiettivi, le azioni, le modalità di coinvolgimento dei colleghi e la verifica dei risultati.

Con riferimento alla struttura del funzionigramma, propone di estrapolare referenti, commissioni e team dalle aree delle Funzioni Strumentali e di rappresentarli in una sezione autonoma e orizzontale, allo stesso livello delle Funzioni Strumentali, con diretto riferimento al Collegio dei Docenti e alla Dirigente Scolastica per le rispettive competenze.

La DS sottolinea la necessità di mantenere e rendere effettivo il raccordo tra le diverse aree, le Funzioni Strumentali, i referenti, le commissioni e i gruppi di lavoro, quale elemento essenziale del nuovo impianto organizzativo. La DS precisa che la definizione dell'assetto organizzativo e del funzionigramma rientra nelle responsabilità di direzione, organizzazione e gestione proprie della Dirigenza, ferme restando le specifiche competenze attribuite agli Organi Collegiali e, in particolare, al Collegio dei Docenti in materia di Funzioni Strumentali. La DS, nell'esercizio di tale responsabilità procederà a una successiva revisione della rappresentazione grafica del funzionigramma, sottolineando al contempo la necessità di mantenere e rendere effettivo il raccordo tra le diverse aree, le Funzioni Strumentali, i referenti, le commissioni e i gruppi di lavoro.

A tal fine, precisa che, contestualmente all'apertura delle candidature, sarà presentato un piano dei raccordi, con momenti di confronto definiti e calendarizzati, affinché le relazioni tra le diverse articolazioni organizzative non siano lasciate alla sola iniziativa individuale, ma risultino codificate e pianificate. Tale scelta risponde anche alle criticità rilevate nel precedente anno scolastico, nel corso del quale alcune aree di lavoro non hanno avuto occasioni strutturate di incontro.

Conclusa la discussione, la DS sottopone al Collegio la proposta relativa all'impianto delle Funzioni Strumentali al PTOF per l'a.s. 2026/2027, come illustrata nel documento trasmesso ai docenti e presentato al Collegio, tenuto conto delle proposte emerse nel corso del confronto.

La proposta prevede quattro aree di Funzione Strumentale — Gestione PTOF, Servizi agli Studenti, Orientamento e Inclusione — e comprende altresì i criteri di attribuzione degli incarichi e la procedura per la presentazione, l'esame e la valutazione delle candidature, secondo quanto definito nel documento presentato. È prevista la possibilità di candidature individuali o congiunte, fino a un massimo di tre docenti co-titolari per ciascuna area.

Il Collegio procede a votazione dell'impianto delle aree delle Funzioni Strumentali al PTOF e i relativi criteri di attribuzione per l'a.s. 2026/2027, come risultanti dal documento allegato al presente verbale, che ne costituisce parte integrante..

Contrari: 0 – Astenuti: 0.

Delibera n. 2 approvata all'unanimità.

6° PUNTO

Presentazione: Suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione (trimestre/pentamestre o quadrimestri)

Le Prof.sse Alessandra Aloisi e Alessia Scacchi e il Prof. Giampiero Santucci propongono la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre. La proposta viene sottoposta

al Collegio e ottiene 13 voti favorevoli, non raggiungendo pertanto la maggioranza dei voti espressi.

La DS sottopone quindi al Collegio la proposta di articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Contrari: 13 – Astenuti: 1.

La delibera n. 3 è approvata a maggioranza.

Il Collegio delibera pertanto la suddivisione dell'anno scolastico 2026/2027 in due quadrimestri ai fini della valutazione.

7° PUNTO (informativo)

Presentazione: Assegnazione dei/delle docenti alle classi

La Dirigente informa il Collegio che il quadro delle assegnazioni dei docenti alle classi risulta già definito per circa l'80%, nel rispetto, ove possibile e funzionale, del principio della continuità didattica. La definizione complessiva richiede tuttavia di conoscere e valutare anche i numerosi nuovi ingressi nell'organico dell'Istituto.

La DS richiama i criteri già approvati nel precedente Collegio, con particolare riferimento alla corrispondenza tra competenze del docente e caratteristiche dell'indirizzo e della classe, alla continuità didattica, laddove funzionale, nonché alla considerazione di eventuali situazioni specifiche delle classi e di motivate richieste dei docenti.

Comunica che il quadro delle assegnazioni sarà trasmesso ai Dipartimenti, affinché possa essere oggetto di confronto e possano essere formulate eventuali osservazioni e proposte. La Dirigente ne terrà conto nella definizione delle assegnazioni, nell'ambito delle proprie competenze.

8° PUNTO

Presentazione: Nomina dei coordinatori e delle coordinatrici di classe

La DS presenta la proposta di individuazione dei coordinatori e delle coordinatrici dei Consigli di classe, formulata privilegiando, ove possibile, il criterio della continuità.

Nel corso del confronto, alle proposte formulate dalla DS si aggiungono indicazioni e disponibilità espresse dai docenti. Il Collegio individua collegialmente i coordinatori e le coordinatrici di classe secondo il prospetto presentato nel corso della seduta, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, al quale si rinvia per l'elenco completo e l'esatta attribuzione dei nominativi alle rispettive classi.

Per le classi per le quali nel prospetto compare la dicitura "da individuare", l'individuazione viene rinviata in quanto non risulta ancora definitivamente completata la composizione del relativo Consiglio di classe.

Sono sottoposti a votazione i coordinatori come nel dettaglio allegato

Contrari: 0 – Astenuti: 0. Delibera n. 4 approvata all'unanimità.
9° PUNTO (informativo) Presentazione: Designazione segretari/e dei Consigli di Classe La DS precisa che l'individuazione dei segretari dei Consigli di classe sarà effettuata successivamente, una volta completata la composizione dei Consigli.
10° PUNTO Presentazione: Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari La DS propone di confermare per l'a.s. 2026/2027 l'articolazione del Collegio dei Docenti nei Dipartimenti disciplinari già prevista nel precedente anno scolastico, così individuati: ● Area linguistica; ● Lingue straniere; ● Inclusione; ● Area sociale; ● Matematica; ● Scienze agrarie; ● Tecnologie; ● Scienze. La DS precisa che i coordinatori e le coordinatrici dei singoli Dipartimenti saranno individuati collegialmente dai rispettivi Dipartimenti nella riunione prevista per il giorno successivo e che gli esiti saranno successivamente comunicati alla Dirigente Scolastica. Contrari: 0 – Astenuti: 0. Delibera n. 5 approvata all'unanimità.
11° PUNTO Presentazione: Orario di funzionamento provvisorio per l'avvio dell'a.s. 2026/27 e criteri per l'orario definitivo La DS, in considerazione delle esigenze organizzative connesse all'avvio dell'anno scolastico, propone la seguente articolazione dell'orario provvisorio delle lezioni: ● primi due giorni di scuola: dalle ore 8:30 alle ore 12:30; ● dal terzo giorno e fino al 25 settembre: dalle ore 8:30 alle ore 13:30. La proposta viene sottoposta al Collegio. Contrari: 0 – Astenuti: 0. Delibera n. 6 approvata all'unanimità.
12° punto (informativo)

Presentazione: AI: percorso, figure e tempistiche

La DS illustra il percorso previsto per il governo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto, finalizzato alla definizione progressiva di una struttura organizzativa e di modalità condivise per l'utilizzo consapevole degli strumenti di IA. In particolare, presenta la previsione di una figura di Referente per l'IA, individuata dalla Dirigente con incarico fiduciario, e la costituzione di un Gruppo di lavoro per l'IA, il digitale e l'innovazione, su candidatura, nel quale confluiranno le funzioni del Team digitale, così da ricondurre i diversi ambiti a un'unica struttura di lavoro e coordinamento.

Il percorso prevede inoltre la valutazione del grado di maturità dell'Istituto rispetto all'adozione dell'IA, secondo il modello AgID, e l'avvio di una ricognizione sull'effettivo utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale docente e ATA.

13° PUNTO

Presentazione: Piano Annuale delle Attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL) – linee generali

La Prof.ssa Livia Moretti, intervenendo a nome della RSU d'Istituto, evidenzia alcune criticità rispetto alla proposta di Piano Annuale delle Attività. In particolare, chiede che il Piano della formazione sia tenuto distinto dal Piano Annuale delle Attività, che sia resa più chiara la programmazione delle riunioni e che ne siano riviste le durate previste, affinché risultino maggiormente coerenti con i tempi effettivamente necessari allo svolgimento del confronto collegiale. Propone, in particolare, una durata indicativa di un'ora per i Consigli di classe e di tre ore per i Collegi caratterizzati da un ordine del giorno più articolato.

La Prof.ssa Giulia Visciglia interviene sul tema della programmazione delle riunioni degli Organi Collegiali, osservando la necessità di operare a monte scelte organizzative ragionevoli rispetto al numero dei punti iscritti all'ordine del giorno e ai tempi previsti per la loro trattazione, rilevando come un ordine del giorno particolarmente articolato difficilmente possa essere esaurito in tempi contenuti.

La DS precisa che, proprio in considerazione dell'ampiezza dell'ordine del giorno, la seduta era stata preceduta dall'invio di una relazione illustrativa e della relativa documentazione, con l'obiettivo di consentire ai docenti una conoscenza preliminare dei temi e rendere più efficace il confronto collegiale. Osserva inoltre che la durata effettiva della discussione sui singoli punti non è sempre prevedibile: nel corso della seduta, ad esempio, si è sviluppato un ampio confronto sulla natura e sulle modalità di attribuzione degli incarichi fiduciari della Dirigente.

A tale riguardo, la DS richiama la normativa vigente, che consente al Dirigente scolastico di individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare specifici compiti organizzativi e di coordinamento entro il limite del 10% previsto dalla legge, precisando che il numero delle figure individuate per lo Staff di direzione — quattro, cui potrà aggiungersi il referente per l'ITT una volta individuato — è comunque ampiamente inferiore a tale limite.

La Prof.ssa Roberta Francisci, anch'essa a nome della RSU, interviene sul computo delle ore di formazione, rilevando che nella proposta risultano complessivamente previste 31 ore e chiedendone lo scorporo dal Piano Annuale delle Attività. Propone che nel computo siano

considerate esclusivamente le sei ore di formazione obbligatoria sulla sicurezza e che le ulteriori attività formative siano ricondotte al distinto Piano della formazione.

La Prof.ssa Francisci propone inoltre che la calendarizzazione della formazione venga definita in un momento successivo, al fine di evitare sovrapposizioni con le attività collegiali e possibili criticità nel computo delle ore previste contrattualmente.

La DS accoglie la richiesta di mantenere chiaramente distinti il Piano Annuale delle Attività e il Piano della formazione, precisando che quest'ultimo è, infatti, già previsto come autonomo punto all'ordine del giorno (punto 16).

Richiama inoltre quanto previsto dall'art. 44, comma 4, del CCNL in relazione alle attività funzionali all'insegnamento e alla possibilità di destinare alla formazione, nei limiti contrattualmente previsti, le ore non utilizzate per le attività collegiali di cui alle lettere a) e b) del comma 3.

La DS illustra quindi le principali esigenze formative individuate per l'anno scolastico, che saranno oggetto della successiva trattazione del Piano della formazione: formazione obbligatoria sulla sicurezza, secondo il profilo e il fabbisogno formativo di ciascun docente; formazione sull'Intelligenza Artificiale; valutazione; ciclo progettuale e relativi aspetti giuridici e amministrativi; privacy; formazione sul Disturbo dello Spettro Autistico, quest'ultima in attuazione di quanto previsto dal Piano per l'Inclusione approvato all'unanimità dagli Organi Collegiali nel mese di giugno.

La DS sottolinea il valore della formazione quale strumento di crescita professionale e di costruzione di competenze condivise all'interno della comunità scolastica, anche nella prospettiva di rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie.

In tale quadro informa il Collegio che l'8 settembre si svolgerà un Laboratorio di coordinamento, rivolto ai coordinatori e alle coordinatrici di classe e di indirizzo, allo Staff di Direzione e ai docenti interessati. L'attività, non obbligatoria, sarà articolata in cinque ore in presenza e in un successivo follow-up online, con il supporto di Elidea, realtà di riconosciuta competenza in tema di psicologia del lavoro e benessere organizzativo. Il laboratorio è concepito non come una lezione sul ruolo del coordinatore, ma come uno spazio di confronto su esperienze, situazioni concrete, punti di vista e strumenti, nella prospettiva di costruire modalità condivise di coordinamento e di gestione della complessità.

In considerazione dell'orario raggiunto e dell'ampiezza dei temi ancora da trattare, la DS propone di limitare la discussione e l'approvazione del Piano Annuale delle Attività alle sole attività previste per il mese di settembre, rinviando al Collegio del 15 settembre la trattazione e l'approvazione del Piano relativo alla restante parte dell'anno scolastico.

Impegni del mese di settembre

A seguito del confronto, il Collegio definisce il seguente quadro degli impegni per il mese di settembre:

- 2 settembre – Collegio dei Docenti: durata prevista di 2 ore. In relazione alle osservazioni emerse nel corso della seduta circa la congruità dei tempi rispetto al numero e alla complessità dei punti all'ordine del giorno, si concorda che per il successivo Collegio del

15 settembre la durata venga definita in modo congruo rispetto all'effettiva articolazione dell'ordine del giorno.

- 3 settembre – Dipartimenti disciplinari: dalle ore 9:00 alle ore 11:00, in modalità online.
- 3 settembre – Consigli delle classi prime ITT: in presenza, a seguire la riunione dei Dipartimenti.
- 4 settembre – Consigli delle classi prime IPA: in presenza, dalle ore 9:00 alle ore 11:00.
- 4 settembre – Consigli delle classi prime ITE: in presenza, dalle ore 11:00 alle ore 13:00.
- 7 settembre – Coordinamenti di indirizzo: la DS propone di non svolgere l'incontro precedentemente previsto, in coerenza con l'impianto organizzativo illustrato, che individua nei Dipartimenti, e non in collegi di indirizzo, la sede collegiale di confronto.
- 15 settembre – Collegio dei Docenti: la durata sarà ridefinita in relazione all'ordine del giorno, prevedendo un tempo congruo per la trattazione dei punti.
- 23 settembre – GLI: ore 14:00.

Il Collegio, sulla base delle modifiche e delle precisazioni emerse nel corso della discussione, approva il Piano Annuale delle Attività limitatamente agli impegni del mese di settembre, come sopra ridefinito. Sono conseguentemente rinviati alla medesima seduta i restanti punti deliberativi di cui ai punti 14, 16 e 17 dell'ordine del giorno. Le comunicazioni relative ai punti di carattere informativo non trattati saranno trasmesse mediante circolare.

Il Collegio procede a votazione del Piano Annuale delle Attività limitatamente al mese di settembre e ne rinvia il completamento alla seduta del 15 settembre 2026.

Contrari: 0 – Astenuti: 0.

Delibera n. 7 approvata all'unanimità.

Esaurita la trattazione dei punti affrontati nella seduta, il Collegio si aggiorna al 15 settembre 2026.

La seduta è tolta alle ore 13:50.

VERBALIZZANTI

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Appello presenze

ALLEGATI

Apertura DS *“Buongiorno a tutte e a tutti, bentornati e bentornate.*

Ci eravamo lasciati a giugno con tre impegni: lavorare sugli spazi, sulla comunità esterna e sulla comunità interna. Non voglio aprire questo Collegio con un bilancio formale, ci sarà tempo per tornare su ciascuno di questi fronti con più calma. Voglio però raccontarvi, brevemente, cosa è successo in questi mesi, perché credo che vedere che gli impegni presi vengono mantenuti sia il primo mattone di fiducia su cui possiamo costruire l'anno che comincia.

Il primo asse: gli spazi

Su questo fronte i risultati sono andati oltre le aspettative con cui avevamo chiuso l'anno scorso.

Abbiamo ottenuto la consegna della succursale in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico. Questo significa un'aula in più per la classe sdoppiata dell'Istituto Tecnico Economico, un'aula per la classe dell'IPA che lo scorso anno si spostava tra i laboratori senza uno spazio proprio, e la Quiet Room per l'inclusione, richiesta con forza dalla professoressa D'Orazi e condivisa da tutti noi, tanto più necessaria quest'anno con l'arrivo di nuovi ragazzi con bisogni particolari.

Abbiamo proseguito la progettazione dei laboratori POC insieme alla professoressa D'Ovidio e a due esperti esterni individuati per l'occasione. E abbiamo riorganizzato gli spazi comuni: l'aula magna troverà collocazione dove oggi c'è l'aula docenti, insieme alla biblioteca; l'aula docenti si sposterà in uno spazio più accogliente; e avremo anche un'aula studenti.

Nei primi giorni di settembre la Provincia interverrà a ripristinare alcuni spazi, grazie ai fondi resi disponibili dopo un lavoro di rilevazione molto accurato, condotto dai collaboratori scolastici sotto la guida dei coordinatori di indirizzo. Ringrazio il DSGA, che ha seguito la questione passo per passo, la signora Annalisa e tutta la Segreteria, e chiunque abbia contribuito: è stato un lavoro certosino, e ha prodotto un risultato superiore a quanto potessimo aspettarci. Il prossimo passaggio riguarderà gli arredi, su cui non siamo ancora riusciti a intervenire, ma continuiamo a lavorarci.

C'è infine una cosa che mi sta particolarmente a cuore. Grazie a La Lanterna di Diogene abbiamo realizzato un murale nell'atrio: rappresenta dei ragazzi che guardano avanti, solari, legati tra loro — il tema della cooperazione, del futuro, del contatto con la terra, che per una scuola con il nostro indirizzo agrario ha un significato particolare. Una ragazza, nel murale, strizza l'occhio indietro, come a dire di seguirli. Per me è un segno di accoglienza, il primo che i nostri studenti e le nostre studentesse incontreranno entrando a scuola.

Vorrei inaugurarlo insieme a voi, magari come primo momento di un percorso di cui parleremo al Collegio del 15 settembre, dove abbiamo collocato tutto quanto è squisitamente didattico (oggi lo abbiamo dedicato agli aspetti organizzativi): un modo per dire, fin dal primo giorno, che questo luogo appartiene anche a chi lo vive ogni giorno.

Il secondo asse: la comunità esterna

Su questo fronte stiamo lavorando alla costruzione di reti stabili con il territorio. Porteremo oggi, al punto 15, un progetto di cui siamo capofila insieme ad altre realtà del territorio, e stiamo lavorando anche verso un patto di comunità che sia concreto, non solo dichiarato. Non voglio anticipare troppo — ne parleremo con più spazio tra poco — ma volevo che sapeste che su questo asse il lavoro è iniziato, ed è un lavoro che riguarda tutti noi.

Il terzo asse: la comunità interna

Anche su questo fronte abbiamo lavorato molto. Abbiamo costruito momenti di incontro e di formazione per la comunità professionale, di cui parleremo al punto 16. E abbiamo riorganizzato il funzionigramma dell'Istituto, che vi presenterò tra poco: un impianto che vuole superare la logica dell'incarico individuale isolato, a favore di team, aree di lavoro e responsabilità condivise. Mi impegno, come Dirigente, a continuare a lavorare in questa direzione e vi chiedo di farlo insieme a me.

Uno scrutinio, e una cosa che mi sta a cuore

Due giorni fa abbiamo chiuso gli scrutini dei debiti formativi: dodici ore, senza interruzioni, fino alle otto di sera. Non lo dico per lamentarmene, lo dico perché quella giornata mi ha confermato quanto sia necessario investire su due fronti che troverete nel piano di formazione: il ciclo progettuale, cioè capire come funzionano davvero le decisioni nella scuola, chi le prende e su quali basi; e la valutazione, non come adempimento ma come esercizio quotidiano di equità.

Quel giorno abbiamo dovuto applicare un principio giuridico non scontato — il favor rei, il beneficio del dubbio a favore dello studente — per decidere se una ragazza potesse recuperare una prova che aveva perso. Non è stata un'improvvisazione: c'è stato un lavoro di verifica, fatto perché quella era la cosa giusta da fare per quella studentessa.

Questo episodio, come tutto ciò che ci si dà da gestire quotidianamente, mi offre l'occasione per dire una cosa che mi sta a cuore, e lo dico con rispetto per tutti e tutte voi. Sollevare un dubbio su una decisione, chiedere che venga argomentata meglio, proporre una formulazione diversa: questo è un contributo prezioso, è esattamente il confronto che vogliamo e dobbiamo costruire insieme quest'anno. È tutt'altra cosa dichiarare pubblicamente che qualcosa è illegittimo o illecito senza averlo prima verificato. L'anno scorso mi è capitato più volte di dover sospendere attività, chiedere consulenze legali, coinvolgere i revisori dei conti, il servizio ispettivo, per rispondere a rilievi di questo tipo, e alla fine quello che emergeva non era un'illegittimità, ma al massimo qualcosa che si poteva scrivere meglio. Nel frattempo, però, un ritardo di un mese nell'avvio di attività diverse, e i ritardi a scuola capita che incidano concretamente sull'efficacia formativa dei nostri interventi, che le tempistiche possono inficiare.

Vi chiedo quindi questo, per l'anno che comincia: portatemi i dubbi, sempre, mi trovate disponibile, come spero abbiate visto. Ma se pensate che qualcosa non sia legittimo, verificatelo prima di dichiararlo, venite da me a chiedere, cerchiamo riscontri insieme. È una questione di rispetto

reciproco, e anche di efficacia: un dubbio ben posto ci fa migliorare, un'accusa lanciata senza approfondimento ci rallenta soltanto.

Per iniziare - Nei prossimi giorni riceverete la circolare aggiornata su vigilanza e disposizioni organizzative per l'anno che comincia: vi chiedo di leggerla con attenzione, perché in gran parte consolida quanto già sapete. Segnalo solo alcune cose che richiedono un'azione immediata da parte vostra.

Ø Dal 15 settembre l'accesso al Registro Elettronico avviene solo tramite SPID o CIE: se non siete ancora dotati di identità digitale, provvedete nei prossimi giorni, non aspettate.

Ø Trovate un primo passaggio sull'intelligenza artificiale, di cui anche parleremo tra poco insieme al nuovo funzionigramma: anche lì, come per i cellulari, la scelta non sarà calata dall'alto ma costruita insieme, attraverso il Gruppo di Lavoro che stiamo per istituire.

Anche quest'anno non saremo sempre d'accordo su tutto, ed è giusto così: fa parte della vita di ogni comunità che si prende sul serio. Quello che conta è la capacità di confrontarci, di discutere, di cercare insieme le soluzioni migliori per i nostri studenti e le nostre studentesse.

Buon anno scolastico a tutte e a tutti.

COORDINATORI DI CLASSE

CLASSI	COORDINATORI
1A ITE	<u>NOBILE</u> <u>Valeria</u>
2A ITE	<u>ROSSI</u> <u>Elisabetta</u>
3A ITE	<u>PETROZZI</u> <u>Daniela</u>
4A ITE	<u>SCACCHI</u> <u>Alessia</u>
5A ITE	<u>SANTOBONI</u> <u>Andrea</u>
1B ITE	<u>Da individuare</u>
2B ITE	<u>LUPI</u> <u>Martina</u>
3B ITE	<u>GIORGIO OLIVIERI</u> <u>Claudia</u>
4B ITE	<u>CASCIANI</u> <u>Emiliana</u>
5B ITE	<u>MORETTI</u> <u>Livia Maria</u>
3 C ITE	<u>Da individuare</u>
4C ITE	<u>Da individuare</u>
4D ITE	<u>CASCIANI</u> <u>Emiliana</u>
3 SERALE	<u>Da individuare</u>

5	SERALE	<u>Da individuare</u>	
1A	ITT	<u>MOSCETTA</u>	<u>Danilo</u>
2A	ITT	<u>Da individuare</u>	
3A	ITT	<u>Da individuare</u>	
4A	ITT	<u>VICINANZA</u>	<u>Franco</u>
5A	ITT	<u>GRIMALDI</u>	<u>Corrado</u>
1B	ITT	<u>Da individuare</u>	
2B	ITT	<u>BASILICI</u>	<u>Serena</u>
3B	ITT	<u>Da individuare</u>	
4B	ITT	<u>NARDANGELI</u>	<u>Luca</u>
5B	ITT	<u>DE STEFANIS</u>	
1C	ITT	<u>Da individuare</u>	
2C	ITT	<u>Da individuare</u>	
3C	ITT	<u>CHECCHETELLI</u>	<u>Catia</u>
4C	ITT	<u>STURABOTTI</u>	<u>Cristiana</u>
5C	ITT	<u>CIUFFREDA</u>	<u>Ilaria</u>
3D	ITT	<u>Da individuare</u>	
4D	ITT	<u>ALOISI</u>	<u>Alessandra</u>
5D	ITT	<u>COCCO</u>	<u>Beatrice</u>
3E	ITT	<u>COLAPICCHIONI</u>	<u>Chiara</u>
1 Q	ITT	<u>FRANCISCI</u>	<u>Roberta</u>
2Q	ITT	<u>FRANCISCI</u>	<u>Roberta</u>
1A	IPA	<u>Da individuare</u>	
2A	IPA	<u>TOFANI</u>	<u>Luca</u>
3A	IPA	<u>TOCCI</u>	
4A	IPA	<u>MARZOLI</u>	<u>Diego</u>
5A	IPA	<u>MARZOLI</u>	<u>Diego</u>
1B	IPA	<u>Da individuare</u>	
2B	IPA	<u>VICARI</u>	<u>Roberta</u>
3B	IPA	<u>VICARI</u>	<u>Roberta</u>
4B	IPA	<u>D'OVIDIO</u>	<u>Daniela</u>
5B	IPA	<u>D'OVIDIO</u>	<u>Daniela</u>
3C	IPA	<u>Da individuare</u>	
4C	IPA	<u>FABRIZI</u>	<u>Davide</u>